

COMUNE DI MAGNAGO
Provincia di Milano

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI DI CUI
ALL'ART. 92 DEL D.LGS.
163/2006**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 56 DEL 21/05/2014

INDICE

PARTE PRIMA – Principi Generali.....	pag. 3
Art. 1 – Oggetto	
Art. 2 – Attività di progettazione interna	
PARTE SECONDA – Incentivi per la progettazione e attività accessorie.....	pag. 4
Art. 3 – Quantificazione dell’incentivo	
Art. 4 – Ambito oggettivo di applicazione	
Art. 5 – Conferimento dell’incarico	
Art. 6 – Quantificazione della percentuale, soggetti beneficiari, ripartizione e liquidazione dell’incentivo	
Art. 7 – Prestazioni parziali	
PARTE TERZA – Incentivi per la redazione degli atti di pianificazione.....	pag. 6
Art. 8 – Quantificazione dell’incentivo	
Art. 9 – Soggetti beneficiari	
Art. 10 – Conferimento dell’incarico	
Art. 11 – Ripartizione liquidazione dell’incentivo	
Art. 12 – Incarichi parziali	
PARTE QUARTA – Norme comuni.....	pag. 8
Art. 13 – Svolgimento dell’attività - Spese - Orario - Oneri riflessi	
Art. 14 – Assicurazioni	
Art. 15 – Oneri a carico del Comune	
ALLEGATI.....	pag. 8

PARTE PRIMA PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

1. Al fine di incentivare l'attività di progettazione e di gestione interna dei lavori pubblici (con la connessa attività tecnico-amministrativa) e di predisposizione interna di strumenti urbanistici, generali o attuativi, ivi comprese le loro varianti, sono costituiti appositi fondi da ripartire tra il personale dipendente del Comune di Magnago.
2. Il presente regolamento, definisce i criteri per l'assegnazione e la ripartizione degli incentivi, per la progettazione di opere, lavori e attività accessorie e per la redazione di atti di pianificazione purchè strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica. In particolare, la ripartizione degli incentivi, secondo quanto previsto dall'art. 92 del decreto legislativo 163/2006, è effettuata con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata.
3. Gli stanziamenti di bilancio previsti nel titolo II della spesa per la realizzazione dei singoli lavori comportanti attività di progettazione e per la realizzazione di nuove opere ovvero per la redazione degli atti di pianificazione purchè strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica dovranno essere comprensivi della quota di incentivo che dovrà essere specificata nel quadro economico del progetto nel caso di incentivi per la progettazione e attività accessorie e nell'atto di conferimento dell'incarico nel caso di incentivi per la redazione di atti di pianificazione.

Art. 2 - Attività di progettazione interna

1. Al personale dipendente che concorre o comunque contribuisce alle attività di progettazione ed a quelle accessorie, preordinate alla realizzazione di opere e di lavori o alla redazione di un atto di pianificazione purchè strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica sono attribuiti specifici incentivi determinati in relazione alle responsabilità professionali connesse e alla complessità delle prestazioni.

PARTE SECONDA

INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E ATTIVITA' ACCESSORIE

Art. 3 - Quantificazione dell'incentivo

1. A valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art.93 del Dlgs n.163/2006 e successive modificazioni, una somma corrispondente al 2% dell'importo posto a base di gara di ogni singola opera o lavoro, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, è ripartita tra i dipendenti individuati nel successivo art. 6, comma 3.
2. I criteri e le modalità per l'attribuzione e la liquidazione delle somme di cui al precedente comma sono stabiliti dal successivo art. 6.

Art. 4 - Ambito oggettivo di applicazione

1. Agli effetti della presente disciplina si intendono per opere o lavori pubblici quelli soggetti alla disciplina di cui al Dlgs 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché quelli soggetti all'applicazione della disciplina comunitaria.
2. A tal fine si specifica che tra i lavori pubblici oggetto di incentivazione ricadono tutti i lavori contenuti nell'elenco annuale dei lavori pubblici approvato con il bilancio di previsione annuale, e successivi aggiornamenti infra-annuali e precisati nelle schede costituenti il piano esecutivo di gestione nell'esercizio di riferimento, ovvero in altri atti di programmazione e di indirizzo che intervengono successivamente per i quali necessita la stesura di elaborati tecnici e che vengono gestiti secondo le procedure vigenti in materia di lavori pubblici anche come lavori in economia affidati mediante cottimo fiduciario o amministrazione diretta.
3. Gli stanziamenti di bilancio previsti nel titolo II della spesa per la realizzazione dei singoli lavori di manutenzione comportanti attività di progettazione ovvero per la realizzazione di nuove opere dovranno essere comprensivi della quota di incentivo che dovrà essere specificata nel quadro economico del progetto.

Art. 5 - Conferimento dell'incarico

1. L'incarico è conferito con determinazione del responsabile di posizione organizzativa nella quale deve essere:
 - individuato il lavoro o l'opera da progettare;
 - determinato il costo presuntivo del lavoro o dell'opera;
 - individuati l'unità organizzativa responsabile ed il Responsabile unico del procedimento;
 - individuata la composizione di eventuali gruppi di progettazione di cui ai successivi commi 3 e 4.
2. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
3. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri uffici.
4. I gruppi di progettazione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto.

Art. 6 - Quantificazione della percentuale, soggetti beneficiari, ripartizione e liquidazione dell'incentivo

1. La percentuale da applicare all'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, per determinare la somma, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, da corrispondere al personale di cui al successivo comma 2, è data dall'entità dell'importo posto a base di appalto, al netto degli oneri fiscali, secondo le seguenti modalità:

- 2,00 % per l'importo di progetto il cui importo posto a base di gara che non ecceda € 500.000,00;
 - 1,80% per l'importo di progetto il cui importo posto a base di gara è superiore a € 500.001,00.
2. Per i lavori realizzati in economia con atto di cottimo che non richiedano i livelli ed i contenuti progettuali di cui DPR 207/10, fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti minimi previsti dalla normativa, ed i cui elaborati siano stati approvati dall'organo competente, la percentuale di incentivazione è fissata nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori.
 3. La somma, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, determinata con le modalità di cui al comma 1, è ripartita come segue:

a) Responsabile Unico del procedimento:	dal 10%		al 35%
b) Progettista	dal 25%		al 35%
c) Direttore lavori	dal 15%		al 35%
d) Collaboratori tecnici	dal 15%		al 40%
e) Coordinatore della sicurezza fase progettuale	dal 10%		al 30%
f) Collaboratori amministrativi	dal 5%	al 20%	
g) Coordinatore della sicurezza fase esecuzione	dal 20%		al 35%

Per collaboratori amministrativi si intendono i dipendenti che svolgono attività di immissione dati e/o altre mansioni di natura esclusivamente amministrativa compresa la redazione di atti e contratti.
 4. Il Responsabile del settore competente procede all'impegno della somma incentivante ed alla relativa liquidazione successivamente all'approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) indicando nel relativo atto le percentuali individuali per ogni dipendente sulla base della effettiva partecipazione e della responsabilità esercitata. Il servizio finanziario provvede ad effettuare il corretto giroconto impegnando la spesa anche sugli oneri di personale relativi a tale specifica incentivazione.
 5. A seguito del completamento dei lavori, attestato tramite Certificato di Regolare Esecuzione, Certificato di ultimazione dei lavori o erogazione dello Stato finale a seconda della tipologia dell'opera o intervento, ai fini della liquidazione, il Responsabile del settore invia richiesta di pagamento al servizio finanziario, allegando e sottoscrivendo il prospetto "A" (vedi schema allegato al presente regolamento). Il servizio finanziario, riscontrata la regolarità contabile e verificato ogni elemento utile alla liquidazione delle spettanze, sottoscrive ed inoltra il suddetto prospetto "A" al servizio personale che provvederà alla liquidazione delle somme incentivanti ai dipendenti aventi diritto entro la prima mensilità utile.
 6. La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, non dovuta a inadempienze da parte dei soggetti indicati al precedente comma, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.
 7. La quota parte d'incentivo corrispondente a prestazioni che non sono state svolte dai dipendenti in quanto affidate all'esterno, costituisce economia.

Art. 7 - Prestazioni parziali

1. Nel caso in cui le attività non fossero svolte completamente dal personale di ruolo la somma incentivante del 2% sarà decurtata in proporzione all'incidenza delle componenti affidate all'esterno o realizzate con la collaborazione di personale a tempo determinato, sulla base delle aliquote di seguito fissate, salvo quanto previsto al comma successivo:

a) progettazione definitiva:	10 %
b) progettazione esecutiva:	15 %
c) coordinamento della sicurezza per la progettazione:	5 %
d) direzione lavori:	10 %
e) coordinamento della sicurezza per l'esecuzione:	10 %
f) collaudo o certificato di regolare esecuzione:	5 %
g) relazione di documentazione specifiche (calcolo strutture, progettazione impianti, relazioni geotecniche, ecc.):	10 %
2. Le quote parti della predetta somma, corrispondenti a prestazioni che non sono svolte da dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, costituiscono economie.

PARTE TERZA

INCENTIVI PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art. 8 - Quantificazione dell'incentivo

1. Il 30% della tariffa professionale di riferimento, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, relativa alla redazione di un atto di pianificazione purchè strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica, comunque denominato, è ripartito con le modalità stabilite all'articolo 11 tra i dipendenti individuati all'art. 9.

Art. 9 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dell'incentivo, nel caso di atti di pianificazione redatti all'interno del Comune purchè strettamente connessi alla realizzazione di un'opera pubblica, sono individuati nei dipendenti dell'Ente che partecipano o collaborano alla redazione dell'atto di pianificazione, nelle sue varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:
 - a) nel personale degli uffici tecnici che redigono direttamente l'atto di pianificazione;
 - b) nel responsabile del procedimento;
 - c) nei collaboratori dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b).

Art. 10 - Conferimento dell'incarico

1. L'incarico è conferito con determinazione del Responsabile di settore nel quale deve essere:
 - individuato l'atto di pianificazione da redigere;
 - quantificata la spesa pari al 30% della tariffa professionale di riferimento relativa a tale atto;
 - fissato il termine per la consegna di tutti gli elaborati tecnici;
 - individuati il gruppo di lavoro ed il Responsabile del procedimento.
2. L'espletamento degli incarichi, da parte del personale dotato delle specifiche competenze professionali, non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
3. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nel gruppo di lavoro anche dipendenti di altri uffici.
4. Il gruppo di lavoro è costituito dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto.

Art. 11 - Ripartizione e liquidazione dell'incentivo

1. L'incentivo oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, è ripartito, per ciascun atto di pianificazione, in favore dei soggetti indicati alle lettere a), b) e c) dell'art. 9, secondo le seguenti percentuali:
 - a) il 55% al personale degli uffici tecnici che ha redatto direttamente l'atto di pianificazione strettamente connesso alla realizzazione di un'opera pubblica;
 - b) il 15% al progettista
 - c) il 15% al responsabile del procedimento;
 - d) il 15% a collaboratori dei soggetti di cui alle precedenti lettere.Le percentuali di cui alle lettere a), b) e c) possono essere cumulabili.
2. La liquidazione dell'incentivo è effettuata nei seguenti termini :
 - nel caso di atti di pianificazione per i quali è prevista l'approvazione da parte di un soggetto diverso dal Comune:
 - a) quota pari al 70% dell'incentivo: entro 60 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di adozione definitiva dell'atto di pianificazione;
 - b) restante quota pari al 30% dell'incentivo: entro i 60 giorni successivi alla data di ricevimento del provvedimento di approvazione;

- nel caso in cui la legge preveda unicamente l'approvazione da parte del Comune, l'intera quota spettante sarà liquidata entro 60 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.
3. Si procede all'impegno della somma incentivante ed alla relativa liquidazione come segue: il Responsabile del settore competente, nei 20 giorni successivi all'adozione della deliberazione G.C in cui al precedente art. 10, provvede ad impegnare la spesa. Il servizio finanziario provvede ad effettuare il corretto giroconto impegnando la spesa anche sugli oneri di personale relativi a tale specifica incentivazione.
 4. Ai fini della liquidazione, trascorsi i termini di pagamento di cui al precedente comma 2, il Responsabile del settore invia richiesta di pagamento al servizio finanziario, allegando e sottoscrivendo il prospetto "B" (vedi schema allegato al presente regolamento). Il servizio finanziario, riscontrata la regolarità contabile e verificato ogni elemento utile alla liquidazione delle spettanze, sottoscrive ed inoltra il suddetto prospetto "B" al servizio personale che provvederà alla liquidazione delle somme incentivanti ai dipendenti aventi diritto entro la prima mensilità utile.
 5. La mancata adozione o approvazione dell'atto di pianificazione, non dovuta ad inadempienze da parte dei soggetti indicati al precedente art. 9, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.

Art. 12 - Incarichi parziali

1. Nel caso in cui per la redazione degli atti di pianificazione di cui ai precedenti art. si sia ricorso a prestazioni professionali e/o consulenze esterne, la tariffa professionale, sulla quale deve essere determinata la percentuale della somma incentivante del 30%, dovrà essere calcolata al netto del 30% dei compensi dovuti ai sensi della normativa vigente per le prestazioni fornite da professionisti esterni.
2. In caso di atti di pianificazione di cui ai precedenti art. le cui prestazioni professionali siano affidate completamente a professionisti esterni, al responsabile del procedimento nulla è dovuto al personale dipendente dell'Ente.

PARTE QUARTA NORME COMUNI

Art. 13 - Svolgimento dell'attività - Spese - Orario - Oneri riflessi

1. Le attività descritte nelle parti seconda e terza vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.
2. Le spese di cui al comma 1, assorbono i rimborsi spese di qualunque genere previste nelle tariffe professionali applicabili ai sensi del presente regolamento.
3. L'ufficio tecnico e, per esso, il responsabile del procedimento, devono informare tempestivamente gli eventuali diversi servizi competenti all'acquisizione dei beni e dei materiali occorrenti, affinché le forniture non abbiano a causare ritardi nell'espletamento delle prestazioni.
4. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati dell'atto facciano uso di materiale o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non può essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.
5. Il personale incaricato della progettazione o della redazione dell'atto di pianificazione, e quello comunque interessato al progetto o al piano, potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.
6. L'incentivo alla progettazione assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.
7. Le somme destinate all'incentivazione si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi, salvo diverse disposizioni legislative che potranno sopravvenire.

Art. 14 - Assicurazioni

1. La stipula delle polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale dei dipendenti incaricati della progettazione esecutiva, nonché, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza viene effettuata secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti al momento dell'affidamento dell'incarico.

Art. 15 – Oneri a carico del Comune

1. Al Comune competono le spese relative ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I dipendenti che conseguono il relativo attestato da parte dell'Ente organizzatore del corso e/o per il quali, comunque, l'Amministrazione Comunale sostiene gli oneri di cui al presente articolo sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

ALLEGATI

- A) richiesta liquidazione incentivi per la progettazione e attività accessorie
- B) richiesta liquidazione incentivi per la redazione degli atti di pianificazione

LIQUIDAZIONE INCENTIVI D.LGS. 163/2006

SCHEMA PROGETTAZIONE E ATTIVITA' ACCESSORIE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Quota progettazione</i>
Inserire il titolo dell'intervento o dei lavori	€. 0,00

<i>APPROVAZIONE PROGETTO</i>
Inserire gli estremi dell'atto di approvazione del progetto

<i>PERSONALE COINVOLTO</i>				
<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CAT.</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>QUOTA</i>	<i>COMPENSO</i>
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			TOTALE	€ 0,00

Annotazioni:

Magnago, li _____

Il Responsabile del settore

LIQUIDAZIONE INCENTIVI D.LGS. 163/2006

SCHEDA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>Quota progettazione</i>
Inserire il titolo dell'intervento o del piano	€. 0,00

<i>APPROVAZIONE PROGETTO</i>
Inserire gli estremi dell'atto di approvazione del progetto

<i>PERSONALE COINVOLTO</i>				
<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CAT.</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>QUOTA</i>	<i>COMPENSO</i>
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			%	€ 0,00
			TOTALE	€ 0,00

Annotazioni:

Magnago, li _____

Il Responsabile del settore